

Niccolo da Tolentino a cavallo; e perche lauoradola vn fanciullo, che passa ua, dimenò la scala, egli venne in tanta colera, come bestiale huomo, che egli era, che scelo gli corse dietro infino al canto de'pazzi. Fece ancora nel cimiterio di s. Maria nuoua in fra l'ossa vn santo Andrea, che piacque tanto, che gli fu fatto poi dipignere nel Reffettorio, doue i seruigiali, & altri ministri mangiano, la cena di Christo con gl' Apostoli. per lo che, acquistato grazia con la casa de' Portinari, & con lo spedalingo, fu datogli a dipignere vna parte della cappella maggior e, essendo stata allogata l'altra ad Alesso Baldouinetti, e la terza al molto allora celebrato pittore Domenico da Vinezia, il quale era stato condotto à Firenze per lo nuouo modo, che egli haueua di colorire a olio. Attendendo dunque ciascuno di costoro all'opera sua, haueua Andrea grandissima inuidia à Domenico, perche se bene si conosceua piu eccellente di lui nel disegno, haueua non di meno per male, che essendo forestiero, egli fusse da' Cittadini carezzato, et trattenuto: e tanta hebbe forza in lui, percio la colera, e lo sdegno, che cominciò andar pensando, o per vna, o per altra via di leuarlo dinanzi: E perche era Andrea non meno sagace simulatore, che egregio pittore, allegro quando voleua, nel volto, della lingua spedito, e d'animo fiero, & in ogni azione del corpo, cosi come era della mente, risoluto; hebbe cosi fatto animo con altri, come con Domenico, vñando nell'opere degl'artefici di segnare nascosamente col graffiare dell'vgna, se errore vi conosceua. Et quando nella sua giouanezza furono in qualche cosa biasimate l'opere sue, fece a cotali biasimatori con percosse, & altre ingiurie conoscere, che sapeua, e voleua sempre, in qualunque modo, vendicarsi delle ingiurie.

Ma per dire alcuna cosa di Domenico prima, che venghiamo all'opera della cappella; auanti, che venisse a Firenze, egli haueua nella sagrestia di S. Maria di Loreto, in compagnia di Piero della Francesca dipinto alcune cose con molta grazia, che l'haueuano fatto per fama, oltre quello, che haueua fatto in altri luoghi, come in Perugia vna camera in casa de' Baglioni, che hoggi è rouinata conoscere in Fiorenza: Doue essendo poi chiamato, prima, che altro facesse, dipinse in sul canto de' Carnesecchi, nell'Angolo delle due vie, che vanno l'una alla nuoua, l'altra alla vecchia piazza di S. Maria Nouella, in vn Tabernacolo a fresco vna N. Donna, in mezzo d'alcuni santi: Laqual cosa, perche piacque, e molto fu lodata da i Cittadini, e dagl'Artefici di que'tempi, fu cagione, che s'accendesse maggiore sdegno, & inuidia nel maladetto animo d'Andrea, contra il pouero Domenico: perche deliberato di far con inganno, e tradimento quello, che senza suo manifesto pericolo non poteua fare alla scoperta, si finse amicissimo d'esso Domenico; il quale perche buona persona era, & amoreuole, cantaua di musica, e si dilettaua di sonare il Liuto, lo riceuete volentieri in amicizia, parendogli Andrea persona d'ingegno, e sollazzeuole. E' cosi continuando questa da vn lato vera, e dall'altro finta amicizia, ogni notte si trouauano insieme a far buon tempo, & serenate a loro inamorate; di che molto si dilettaua Domenico; Ilqual amando Andrea da do uero, gli insegnò il modo di colorire a olio, che ancora in Toscana non si sapeua. Fece dunque Andrea, per procedere ordinatamente, nella sua facciata della cappella di S. Maria Nuoua, vna Nunziata, che è tenuta bellissima, per